

Bedizzole



informa

APRILE
2024

Periodico
a cura dell'Amministrazione
Comunale di Bedizzole



In primavera
Bedizzole
è ancora più bella!

Indice

5 ANNI DI IMPEGNO PER BEDIZZOLE

Giovanni Cottini

LA NUOVA ROTATORIA GAVARDINA SUD
PIANO ANTENNE PER LA TELEFONIA
LA DISCARICA DI BEDIZZOLE CAMBIA SISTEMA
COMPATTATORI BOTTIGLIE

Flavio Piardi

FINANZIAMENTO PNRR PER ALLAGAMENTI E MITIGAZIONI FOGNARIE

Luca Gazzola

“NESSUNO VIVE OVUNQUE; TUTTI VIVONO DA QUALCHE PARTE. NIENTE È CONNESSO A TUTTO.
TUTTO È CONNESSO A QUALCOSA” (DONNA HARAWAY, CHTHULUCENE)

Laura Pasini

GENITORI A CONFRONTO PER FARE COMUNITÀ

LA SCUOLA È...

UN ORTO A MISURA DI BAMBINO

PROGETTO COSMO: UNA NUOVA SFIDA SOCIALE-AMBIENTALE

Graziella Vedovello

BILANCIO DI PREVISIONE 2024: CONTI A POSTO, EQUILIBRIO DELLE FINANZE, MANTENIMENTO DEL LIVELLO

QUALITATIVO DEI SERVIZI E NESSUN AUMENTO DELLE IMPOSTE LOCALI

Giuseppe Berthoud

COMUNE DI BEDIZZOLE

PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 1

CENTRALINO 030/6872711

PEC COMUNE.BEDIZZOLE@LEGALMAIL.IT

PALAZZO MUNICIPALE

UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO

Tel. 030/6872920

e-mail: segreteria@comune.bedizzole.bs.it

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 12:00

UFFICIO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/6872923

e-mail: ediliziaprivata@comune.bedizzole.bs.it

martedì - mercoledì - giovedì - venerdì

dalle ore 10:00 alle ore 12:00

UFFICIO LAVORI PUBBLICI

Tel. 030/6872924

e-mail: lavoripubblici@comune.bedizzole.bs.it

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 12:00

UFFICIO ECOLOGIA E AMBIENTE

Tel. 030/68727717

e-mail: ambiente@comune.bedizzole.bs.it

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 12:00

UFFICIO POLIZIA LOCALE

Tel. 030/6872734 - 750

Cellulare riservato alle URGENZE: 333/3738111.

e-mail: polizialocale@comune.bedizzole.bs.it

Orari sportello di Bedizzole:

lunedì - martedì - giovedì - venerdì - sabato

dalle ore 10:00 alle ore 12:00

PALAZZO CHIODI

UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI

Tel. 030/6872929

e-mail: anagrafe@comune.bedizzole.bs.it

Orari: dal lunedì al sabato dalle ore 10:00 alle ore 12:00

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE

Tel. 030/6872926

e-mail: commercio@comune.bedizzole.bs.it

Orari: dal lunedì al sabato dalle ore 10:00 alle ore 12:00

UFFICIO DIGITALIZZAZIONE, CULTURA E
SPORT, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Tel. 030/6872735

e-mail: comunicazione@comune.bedizzole.bs.it

culturasport@comune.bedizzole.bs.it

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 12:00

UFFICIO SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI -
PERSONALE

Tel. 030/6872927

e-mail: ragioneria@comune.bedizzole.bs.it

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 12:00

UFFICIO TRIBUTI

Tel. 030/6872928

e-mail: tributi@comune.bedizzole.bs.it

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 12:00

SEDI DISTACCATE

UFFICIO SERVIZI SOCIALI - PUBBLICA ISTRUZIONE

Viale Libertà, 36

Tel. 030/6871700 - 030/6873105

e-mail: servizisociali@comune.bedizzole.bs.it

istruzione@comune.bedizzole.bs.it

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 12:00

BIBLIOTECA COMUNALE “PRIMO LEVI”

via De Gasperi, 2

Tel. 030/675323

e-mail: biblioteca@comune.bedizzole.bs.it

ORARIO AL PUBBLICO (INVERNALE, IN VIGORE FINO AL 2° SABATO DI GIUGNO)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Mattina	chiusura	9.30-12.00	chiusura	chiusura	chiusura	9.30-12.00
Pomeriggio	chiusura	14.30-18.30	14.30-18.30	14.30-18.30	14.30-18.30	14.30-17.30

Editoriale del Sindaco

Giovanni Cottini

5 ANNI DI IMPEGNO PER BEDIZZOLE

Carissime concittadine e concittadini,
raggiungiamo le vostre case con questo numero del notiziario “Bedizzole informa”, l’ultimo di questa amministrazione che si appresta a concludere il mandato iniziato nel maggio 2019.

Sono stati 5 anni molto difficili e complicati, che ci hanno messo a dura prova come amministratori e come cittadini. Il 2020 è iniziato con il dolore immenso della perdita della cara Francesca, vittima della violenza inaudita, una ferita che ancora sanguina e che continua a interrogarci rispetto ad un problema, quello della violenza contro le donne, che purtroppo è sempre di drammatica attualità.

Appena ci stavamo riprendendo e si è scatenata la pandemia, con il suo carico di lutti e di dolore, con le famiglie chiuse in casa per mesi in uno scenario surreale i cui effetti ancora oggi si manifestano con certe situazioni problematiche. Eppure, un aspetto positivo di tutto questo è stata la grande solidarietà e generosità dimostrata dai bedizzolesi in momenti così drammatici.

Questa difficile situazione ha anche impattato in modo negativo su tutte le realtà produttive e commerciali del Paese e, naturalmente sulle amministrazioni locali, generando ostacoli e ritardi nella realizzazione dei progetti. Tuttavia non abbiamo mai esitato a metterci in prima linea, per mantenere fede al mandato che i nostri concittadini ci hanno affidato.

Abbiamo avviato la costruzione di un nuovo campo da calcio comunale che permetterà a tanti giovani di avvicinarsi al gioco del pallone in un ambiente moderno e sicuro. Stiamo procedendo con la sistemazione del cimitero, includendo il terzo lotto della parte nuova. Non possiamo ignorare gli imprevisti come la grandinata dello scorso luglio e il crollo del soffitto della casa delle associazioni. Ci stiamo impegnando per risolverli, mentre continuiamo il completamento dello stadio con le tribune e la realizzazione di una pista ciclabile lungo il Chiese, insieme alla rigenerazione dell’area del mulino e della ex centralina elettrica, intervento realizzato attraverso un finanziamento pubblico.

Voglio ricordare l’impegno di questa Amministrazione nei confronti delle persone più fragili, con anziani e disabili in primo piano. A breve vedremo finalmente conclusa e operativa la nuova sede de “Il Faro”, grazie al grande lavoro dell’associazione, alla quale abbiamo garantito il nostro supporto. Anche per la scuola l’attenzione è stata alta, con importanti contributi erogati e con i lavori di sistemazione della primaria “Manzoni” portati a termine. L’attività cul-

turale sul territorio è stata intensa: corsi, concerti e spettacoli teatrali hanno radunato centinaia di cittadini. La rivisitazione della biblioteca come “spazio comune” e casa della Cultura ha rappresentato poi un importante obiettivo. Abbiamo lavorato per fare crescere tecnologicamente il Comune e i suoi uffici, nel nome di una sempre maggiore digitalizzazione. Abbiamo creato apprezzati canali di comunicazione che consentono un rapporto costante con i cittadini, di qualsiasi fascia di età. Non ultimo, ci siamo impegnati per la difesa del nostro Fiume Chiese, esponendoci in ogni occasione contro il progetto del “depuratore del Garda”.

Abbiamo cercato di fare il nostro meglio, anche se molte sfide restano ancora da affrontare. Posso garantirvi che la prossima amministrazione troverà una solida base su cui costruire il futuro del paese: i conti comunali sono in ordine, un segnale di responsabilità e trasparenza verso i nostri cittadini.

Guardando al futuro, mi auguro che i futuri amministratori proseguano il lavoro intrapreso con impegno e dedizione, garantendo la continuità delle nostre azioni per il bene della comunità. È fondamentale che il processo elettorale sia caratterizzato dal rispetto reciproco e dalla valorizzazione delle legittime idee di ciascun candidato e candidata.

Non possiamo dimenticare il ruolo fondamentale dei giovani nella costruzione del nostro futuro: rappresentano una fonte di energia, creatività e innovazione, e sono la risorsa più preziosa su cui contiamo per guidare Bedizzole verso nuove prospettive. È imprescindibile investire su di loro, non solo offrendo opportunità concrete di crescita e sviluppo personale, ma anche ascoltandoli e conferendo loro responsabilità significative.

Insieme, guardiamo avanti con speranza e determinazione, pronti ad affrontare le sfide che ci attendono come comunità unita. Grazie per la vostra fiducia e la comprensione, che in questi anni non ho mai sentito venir meno.

Al termine di questo breve bilancio, permettetemi un ricordo speciale. La scorsa estate ci ha lasciato il consigliere comunale, ma ancor prima amico e collaboratore sincero e leale, Gianfranco Amicabile. Il suo esempio di dialogo e il suo porsi al servizio del paese con entusiasmo contagioso è sempre stato motivo di ispirazione per noi e, ne sono certo, continuerà ad esserlo anche per i nuovi giovani amministratori che da giugno siederanno nel Consiglio.

Con affetto, il vostro sindaco.
Giovanni Cottini

LA NUOVA ROTATORIA GAVARDINA SUD



È in corso di realizzazione la seconda rotatoria stradale su via Gavardina, al punto di confluenza nella superstrada SP11. Si tratta di un'opera attesa da tempo, in seguito a una prescrizione della Provincia di Brescia che aveva imposto interventi di miglioramento della viabilità sulla via Gavardina. Nella zona operano diverse aziende ed attività produttive (Panni, Pollini, Ifib, Mettal, Prandelli) e quindi, al fine di garantire maggiore sicurezza all'intenso traffico, vennero previste due rotatorie, una all'incrocio con via Fenilazzo e l'altra alla congiunzione con la SP11. Nel 2022 è stata firmata una nuova convenzione con la ditta Pollini per la realizzazione di questa rotatoria che avrebbe comportato

la spesa di 415.000 euro, a carico del privato, e in parte, come opera di urbanizzazione a scomputo di oneri dovuti per l'ampliamento degli edifici produttivi dell'azienda. Rispetto alle previsioni i tempi si sono allungati a causa di lungaggini nella pratica di acquisizione delle aree. L'opera, già in funzione, si completerà nelle prossime settimane con il completamento della segnaletica e con la posa dei nuovi guard rail.

Può dirsi piena la soddisfazione dell'Amministrazione comunale, degli operatori economici e dei cittadini che ogni giorno percorrono la Gavardina, per il miglioramento della viabilità e della sicurezza stradale.

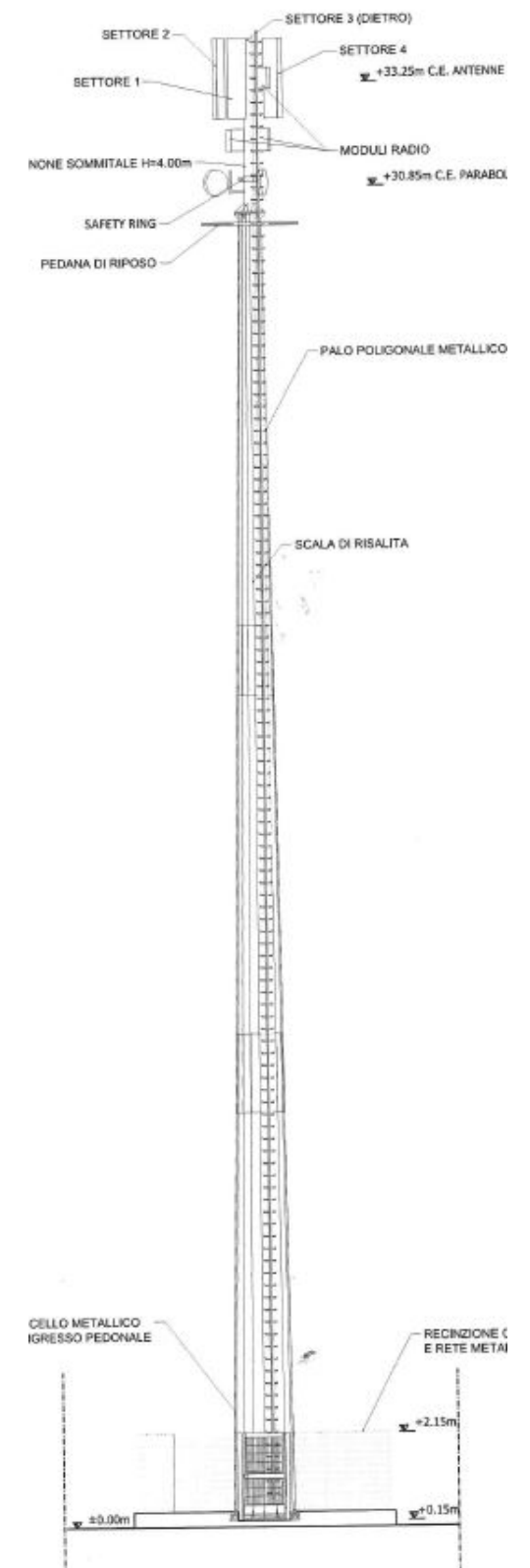
PIANO ANTENNE PER LA TELEFONIA

IL COMUNE HA UNO STRUMENTO PER LA LOCALIZZAZIONE DELLE ANTENNE

Lo scorso anno nella frazione di Macesina un nutrito gruppo di cittadini ha avviato un'azione di protesta e opposizione al progetto di realizzazione di una nuova antenna per la telefonia, in prossimità delle case. Anche l'Amministrazione Comunale era stata presa alla sprovvista da quella iniziativa della società Wind Tre. È opportuno ricordare che la normativa nazionale vigente stabilisce che le antenne per telefonia (dette SRB, cioè Stazioni Radio Base) sono considerate come opere di urbanizzazione primaria di interesse generale, la cui costruzione i Comuni non hanno la possibilità di negare sul proprio territorio. La rete di telefonia è assimilata ad altre reti quali acquedotti, fognature, distribuzione del gas e dell'energia elettrica e, pertanto, la loro collocazione dovrebbe ritenersi consentita sull'intero territorio comunale.

L'Amministrazione Comunale ha però avviato un fitto confronto con la società proponente, ottenendo una diversa collocazione dell'antenna che è stata poi realizzata in posizione più distante rispetto all'abitato di Macesina. Questa vicenda ha però spinto l'Amministrazione ad aprire una riflessione sul problema dell'inquinamento elettromagnetico. La normativa attuale in Italia fissa un limite all'esposizione in termini di intensità e di durata, ma la rapida evoluzione delle nuove tecnologie potrebbe generare effetti che, al momento la scienza medica non è ancora in grado di verificare. È bene quindi applicare il "principio di precauzione" (art. 174 del Trattato Istitutivo dell'U.E.) e il "principio di minimizzazione degli impatti" (previsto dalla normativa statale e regionale). In base a queste considerazioni il Comune di Bedizzole ha incaricato l'architetto Marco Turati, considerato uno dei massimi esperti su questa materia, di predisporre un Piano delle Antenne del Comune di Bedizzole. Il lavoro, durato più di un anno, ha permesso di creare uno strumento che consentirà al Comune di "trattare" con i gestori della telefonia condizionando le loro scelte. Il piano, anche sulla base di una ampia campagna di monitoraggio della presenza di emissioni sul territorio comunale (che fortunatamente, per ora, sono entro i limiti di legge) ha individuato le seguenti classi di aree: "vietate", "inopportune", "idonee condizionate", "idonee", "consigliate". Questa classificazione si è basata su una serie di elementi decisionali, quali i luoghi di concentrazione della popolazione, scuole, case di soggiorno, aree di ricreazione infantile, zone con tutele paesaggistiche, storiche e architettoniche. Il Piano antenne, approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 5 aprile scorso, consen-

tirà alla Amministrazione Comunale di Bedizzole di avere un "arma" per orientare le decisioni di localizzazione di nuove antenne, nel rispetto di criteri sociali e urbanistici senza peraltro impedire lo sviluppo di un servizio indispensabile alla vita sociale ed economica del Paese.



LA DISCARICA DI BEDIZZOLE CAMBIA SISTEMA

LA PROVINCIA HA APPROVATO IL PROGETTO DI "LANDFILL MINING"

Il 28 febbraio 2024 la Provincia di Brescia ha autorizzato la ditta Haiki Mines, (il nuovo nome della Green Up, la società che da anni gestisce la discarica di Bedizzole) a realizzare il progetto di "landfill mining".

Si tratta dello svuotamento progressivo della vasca A della discarica e del prelievo dei rifiuti depositati nei primi anni 2000, che verranno selezionati in un nuovo impianto recuperando metalli (rame, alluminio, acciaio) e materiali plastici riciclabili. Gli spazi che si libereranno saranno usati per conferire nuovi rifiuti classificati come non pericolosi, non più riciclabili. Il progetto prevede il rifacimento completo del fondo e della copertura della discarica sostituendo gli strati di argilla e i teli impermeabili con nuovi materiali (previsti dalla nuova normativa in materia) che garantiranno il totale isolamento dal sottosuolo e dalle falde acquifere. In realtà l'impermeabilità del fondo discarica è stata garantita anche

in questi venti anni di vita della vasca A: infatti nei piezometri di controllo non è mai stata rilevata la presenza di sostanze inquinanti provenienti dal fondo, ma i nuovi sistemi aumentano le garanzie per gli anni futuri. Altro aspetto positivo è il recupero di materie prime che potranno essere riutilizzate sia nelle attività produttive che nella produzione di energia. Tutto il procedimento è stato seguito, su incarico del Comune di Bedizzole, dallo studio Broglia di Brescia, che in una prima fase ha svolto un'analisi critica del progetto, chiedendo opportune integrazioni relative alle emissioni, agli impatti ambientali e alla viabilità. Dopo gli adeguamenti progettuali derivanti anche dalle importanti prescrizioni della Provincia e dalle indicazioni di ARPA, i nostri consulenti hanno espresso il seguente parere finale:

"Sulla base della documentazione presentata e delle integrazioni fornite si ritiene che l'intervento proposto dalla società Haiki Mines S.p.A. sia ambientalmente compatibile con il contesto territoriale del Comune di Bedizzole, a meno ovviamente del rispetto delle condizioni operative proposte in fase progettuale ed istruttoria, dei limiti richiesti dalla normativa e del monitoraggio preciso e puntuale previsto."

Altro aspetto rilevante è il rinnovo della convenzione, seguito dallo studio legale incaricato dal Comune, che regola i rapporti tra la società Haiki Mines (ex Green Up) e il Comune di Bedizzole. La nuova convenzione ridefinisce sia aspetti tecnici che economici: in particolare il funzionamento della Commissione di vigilanza della discarica e il contributo economico, che passerà dagli attuali 3 euro per tonnellata alla cifra di 7 euro. Somme che potranno essere investite in interventi e opere di compensazione ambientale nei prossimi 7 anni, il tempo previsto come durata dell'intera operazione.



COMPATTATORI BOTTIGLIE

Un grave atto vandalico, nella notte di Halloween, provocò la distruzione dei due compattatore per la raccolta di bottiglie di plastica e lattine collocati in piazza Europa. Ogni tanto c'era qualche guasto, provocato dal fatto che qualche "deficiente", talvolta, ci buttava una bottiglia di vetro: tuttavia in un anno si andavano a raccogliere quasi 1000 chili di plastica e lattine di alluminio. Fortunatamente l'assicurazione ha rimborsato il valore delle macchine distrutte e quindi abbiamo potuto acquistare un nuovo compattatore, questa volta destinato alla raccolta delle sole bottiglie di plastica PET. Successivamente, in seguito ad un decreto del Ministero dell'Ambiente abbiamo ottenuto un finanziamento di 30.000 euro che ha permesso l'acquisto di un nuovo e più mo-

derno compattatore per bottiglie di plastica, che è stato posizionato davanti alla scuola primaria di San Vito, a servizio dell'area sud del territorio comunale. Ogni compattatore, alla fine del conferimento delle bottiglie, rilascia uno scontrino che attesta il numero di bottiglie inserite. È attualmente in corso il rinnovo di accordi con diversi negozi e attività commerciali di Bedizzole che vogliano applicare sconti sui prodotti in vendita a quei cittadini che esibiscano un certo numero di scontrini rilasciati dalle macchine "mangiaplastica". Non appena conclusa la raccolta di adesioni da parte dei commercianti, daremo informazioni sulle modalità e sulla scontistica applicabile da ogni negozio.

Piazza Europa



San Vito



FINANZIAMENTO PNRR PER ALLAGAMENTI E MITIGAZIONI FOGNARIE

Gli ultimi episodi atmosferici stanno sempre più dimostrando l'insufficienza dei nostri sistemi di smaltimento delle acque bianche, nonché la scarsa capacità dei nostri sistemi fognari misti. È indubbio che gli eventi temporaleschi e di precipitazioni straordinarie evidenziano un cambiamento del clima. Così come è evidente che le nostre infrastrutture siano state pensate per sopportare precipitazioni inferiori alle concentrazioni attuali e che abbiano risentito di un'espansione edilizia non sempre accompagnata dagli opportuni adeguamenti e all'invarianza idraulica che oggi la legge prescrive. Colmare queste lacune è ovviamente non cosa semplice. Richiede progettazioni elaborate, capaci di risolvere i problemi e non solo di "spostarli". Richiede investimenti economici assai importanti, spesso oltre la capacità finanziaria del Comune. Richiede lavori impegnativi sui sottoservizi e rilievi sulle reti esistenti. Per offrire una risposta importante ad alcuni allagamenti verificatisi negli ultimi anni, l'amministrazione ha individuato alcuni punti critici sul territorio e richiesto finanziamenti PNRR relativi anche al dissesto idrogeologico. È arrivata una prima risposta importantissima e rilevante: un finanziamento di 1.399.000 euro. Sono in corso in questi mesi i rilievi sulle reti e le prime ipotesi di progettazioni su alcuni luoghi più sensibili: la zona di via XX Settembre e intersezione con via Trento, il proseguimento della linea verso lo scolmatore di viale Libertà, la zona di San Rocco, la portata e lo smaltimento delle acque meteoriche su via Signorina/Barazzola e Ormadelli. Così, parallelamente, sono in corso attualmente alcuni interventi molto più "leggeri" sui fossi di via Bagatte che hanno mostrato nelle ultime settimane segni di insostenibilità nello smaltire le piogge. Come detto però, la risposta più importante arriverà con l'investimento di un milione di lavori aggiudicati con PNRR. L'investimento sicuramente più importante degli ultimi anni sulla rete di smaltimento delle acque e sui sistemi fognari misti. Ancora più rilevante il fatto che l'intervento sarà finanziato grazie alla capacità di aver attinto a risorse esterne che speriamo siano capaci di risolvere alcune delle più importanti criticità che le piogge e gli episodi temporaleschi degli ultimi tempi hanno sempre di più evidenziato.

LAVORI CONCLUSI PRESSO LA PALESTRA DI SAN VITO

Sono state riammodernate le centrali termiche presso la palestra di San Vito. Le due centrali, energiche

vore e inefficienti, sono state recentemente sostituite grazie a un investimento di 150.000€, di cui 90.000€ derivanti da finanziamento PNRR. Contestualmente si sono conclusi i lavori di impermeabilizzazione sul tetto che, anche a seguito delle grandinate dello scorso luglio, aveva causato numerose infiltrazioni. I lavori sul tetto sono ammontanti a c.a. 90.000€, altro investimento importante di manutenzione straordinaria. Contestualmente è stato aperto un sinistro presso la compagnia assicurativa. Prossimamente sono in programmazione i lavori per la sistemazione invece del tetto della palestra delle medie, anch'esso danneggiato dalle grandinate dello scorso anno.

RECUPERATI ALLOGGI ERP

In un periodo di urgente emergenza abitativa, il Comune di Bedizzole aveva come disponibili due mini-alloggi vincolati con destinazione ERP (alloggi a residenzialità pubblica). Per offrire una risposta sociale e permettere che gli alloggi fossero assegnati con un bando dell'ambito dei Servizi Sociali del Garda, si è provveduto alla loro sistemazione. Gli alloggi erano infatti inutilizzati da anni. Gli interventi hanno riguardato la sistemazione dei serramenti, lavori idraulici e agli impianti elettrici, piccoli lavori edili e di tinteggiatura. Hanno permesso così di recuperare i due alloggi e di assegnarli alla loro funzione originaria di sostegno sociale.



"NESSUNO VIVE OVUNQUE; TUTTI VIVONO DA QUALCHE PARTE. NIENTE È CONNESSO A TUTTO. TUTTO È CONNESSO A QUALCOSA" (DONNA HARAWAY, CHTHULUCENE)

Queste parole, fatte mie nel corso del mandato amministrativo, riflettono in modo tangibile il cuore pulsante del lavoro svolto in questi anni a Bedizzole. Nel ruolo di assessora alla cultura e alla partecipazione, ho avuto l'opportunità di tessere una trama densa di relazioni e incontri significativi. L'assessorato alla cultura e alla partecipazione si è dimostrato un laboratorio vivace, capace di accogliere le idee di ognuno e trasformarle in occasioni di crescita, condivisione e formazione.

Abbiamo affrontato sfide senza precedenti a causa dei lockdown, che hanno segnato i primi anni del mio mandato: nonostante le restrizioni imposte dalla pandemia, la cultura non si è fermata. Durante questi periodi difficili, la nostra comunità ha dimostrato una straordinaria disponibilità e creatività nel mettersi al servizio degli altri. Nonostante le limitazioni, abbiamo organizzato numerose iniziative culturali che hanno mantenuto viva la nostra comunità. Non posso nemmeno elencare tutte le iniziative di musica, teatro, lettura e arte che ci hanno tenuto compagnia, sia durante i periodi di restrizioni sia dopo, quando finalmente ci siamo ripresi i nostri spazi.

Teatro civico, rassegne dedicate ai più piccoli, concerti del nuovo cantautorato e tributi ai grandi della musica hanno caratterizzato le estati e non solo. Una ricca stagione di corsi, promossi con la collaborazione delle associazioni del territorio, hanno dato la possibilità a tanti di imparare una lingua nuova, di viaggiare, di abbattere le barriere della diversità. Questi eventi e iniziative hanno reso a nostra comunità più vivace, inclusiva e culturalmente ricca.

La biblioteca si sta trasformando in un centro dinamico di attività e servizi per la comunità. Grazie ai corsi, ai laboratori dedicati ai più giovani, agli incontri con gli autori, alle letture ad alta voce e agli eventi culturali, la biblioteca è diventata un crocevia di idee, una casa capace di accogliere e di educare.

Ho avuto il privilegio di collaborare con la Consulta Giovani, un organo consultivo del Comune che si impegna a promuovere la partecipazione giovanile attraverso iniziative ed eventi. È importante per me sottolineare che i giovani sono presenti e attivi nella nostra comunità, nonostante le sfide che affrontano: sullo sfondo di un apparente benessere generale, i giovani in particolare vivono un mondo di disuguaglianze, di bassa mobilità intergenerazionale interna, di disastri ambientali, di lavoro sfruttato ma



irrinunciabile. È essenziale comprendere e affrontare queste sfide in modo proattivo, creando opportunità concrete e un ambiente favorevole che favorisca la partecipazione giovanile.

Fare cultura per me ha significato fare spazio, creare opportunità, portare musica e teatro in – quasi – tutte le frazioni di Bedizzole. Fare cultura ha significato favorire il dialogo, costruire tavoli di confronto e mettere in rete le persone che abitano Bedizzole. Davanti ai giochi da tavolo, montando i gazebo, lungo il Chiese. E infine, fare cultura in questi anni per me è stato fare politica e non si può fare buona politica senza cultura. La politica non è brutta, non è sporca, è un mezzo per arrivare ad altro, agli altri. Vi rivolgo un invito: partecipate alle decisioni, mettevvi in mezzo. La politica è l'arte del possibile.

Un grazie particolare a Rosangela Comini che mi ha lasciato un percorso illuminato, ai miei collaboratori per la dedizione e la professionalità che mi hanno trasmesso e a chi in questi anni ha abitato i parchi, le piazze e i tavoli dove si è fatto cultura.

NOTTE BIANCA 2024

Con entusiasmo annunciamo il ritorno della tanto attesa Notte bianca a Bedizzole, che animerà il centro come da tradizione. Segnatevi la data: il 1° giugno Bedizzole si trasformerà in un vivace palcoscenico di divertimento, cultura e intrattenimento per tutti.

Preparatevi a vivere un momento di festa, con le vie del centro illuminate e animate da bancarelle, spettacoli, musica dal vivo e tanto altro ancora.

GENITORI A CONFRONTO PER FARE COMUNITÀ

L'esperienza progettuale, sorta per provare a rispondere all'emergenza e alla richiesta educativa che ha coinvolto la nostra Comunità, ha visto e cercato un'evoluzione che ha individuato strategie diverse per far fronte a bisogni emergenti dei ragazzi e delle famiglie sul territorio. Da un'educativa di strada in senso stretto, con operatori attivi nei luoghi formali ed informali del paese, abbiamo poi deciso di investire nella comunità attivando un tavolo della "Comunità educante" che ha portato, in questa annualità, un'ulteriore evidenza: investire in educazione non può prescindere da un coinvolgimento dei genitori.

Alla luce di questa convinzione è stato attivato un percorso di formazione, accompagnamento e "progettazione partecipata" con i rappresentanti dei genitori di tutte le scuole del territorio, che hanno accettato il nostro invito e di condividere con noi questa esperienza e sfida. Il progetto è coordinato dalla cooperativa "Nuvola nel sacco" e fortemente sostenuto dai Servizi sociali: ha già visto i genitori impegnati in due degli otto incontri previsti.

Si presenta suddiviso in più azioni, tutte miranti all'obiettivo della "promozione dell'agio", incentivando a una maggiore partecipazione dei giovani sia in forma aggregata che singolarmente, attraverso azioni che stimolano processi di cittadinanza attiva e per far sì che anche i luoghi dove oggi è presente del "malessere" diventino vivibili con serenità.

In primis, verrà realizzato un percorso di facilitazione e accompagnamento alle professionalità coinvolte nel progetto, attraverso la costituzione di un tavolo della comunità educante in cui possano essere rappresentati enti pubblici (Amministrazione comunale, Servizi sociali territoriali), realtà ecclesiali (Oratori e Parrocchie) e corpi intermedi (associazioni culturali, comitato genitori, associazioni sportive). Tale organo diventerà un supporto alla realizzazione di attività preventive, in quanto osservatorio principale della realtà minorile e promotore di iniziative.

In secondo luogo verrà organizzato e proposto ai rappresentanti dei genitori delle classi primarie e secondarie di primo grado del territorio un percorso di formazione e accompagnamento, volto alla condivisione di buone prassi per diffondere un senso di corresponsabilità nei genitori. Tale percorso vedrà il coinvolgimento di un formatore esperto che verrà man mano affiancato da liberi professionisti e specialisti in tematiche correlate all'educazione di adolescenti e giovani (disagio, sicurezza). Le at-

tività educative mirano, nel corso dell'anno solare, a organizzare e realizzare almeno sei eventi aperti a adolescenti e giovani del territorio, organizzati in sinergia con l'Oratorio e le diverse realtà operanti a Bedizzole.

Accanto agli eventi, saranno introdotte attività educative volte al consolidamento dei rapporti relazionali con gli adolescenti attraverso i quali promuovere l'agio e approfondire tematiche e argomenti particolarmente sensibili al target. Sono poi previsti almeno otto incontri del tavolo della comunità educante finalizzati a promuovere iniziative comunitarie, in sinergia con i genitori coinvolti, aperti alle agenzie educative, alle famiglie e ai minori.

In conclusione, si prevede la realizzazione di incontri con i genitori coinvolti nel percorso di facilitazione e accompagnamento, i quali diventeranno "ponti" di collegamento tra le agenzie educative, l'Amministrazione comunale e la scuola.

Ci preme anche sottolineare che all'interno della nostra Comunità esistono significative proposte di carattere sportivo, culturale e ricreativo offerte dalle numerose associazioni e realtà presenti sul territorio, oltre alle proposte educative offerte dalle Parrocchie, dagli Oratori e dalla Consulta Giovani collocati accanto ai numerosi servizi pubblici (es. Punto Ragazzi).

Purtroppo, alcuni ambienti diventano teatro di condotte frutto del disagio vissuto da una parte della popolazione giovanile, che non accoglie o raccoglie le proposte presenti sul territorio, vive con difficoltà e disinteresse le iniziative e trova spesso nella trasgressione un veicolo di sfogo e di lotta alla noia. È dunque fondamentale continuare a diffondere buone pratiche di vita e questo è fattibile attraverso la conoscenza dei bisogni dei nostri ragazzi, affinché essi si sentano, come gli attori sul palcoscenico, ossia protagonisti della loro vita e dell'ambiente in cui vivono nel rispetto delle regole.

Il prossimo incontro è programmato per il quattro aprile: vedrà il focus sulla produzione di una progettualità che incroci le caratteristiche dell'adolescente oggi e i bisogni percepiti dalle famiglie. A questo seguirà un ulteriore incontro di scambio e confronto con la presenza dell'Amministrazione.

La famiglia insegna a non cadere nell'individualismo e equilibrare l'io con il noi. È lì che il "prendersi cura e i farsi portavoce di bisogni" diventa un fondamento dell'esistenza umana e un atteggiamento morale da promuovere, attraverso i valori dell'impegno, della collaborazione e del confronto".

LA SCUOLA È...

Quando si pensa alla scuola, il pensiero corre ai ragazzi, agli insegnanti, agli educatori e a coloro che la dirigono, ossia a tutte le persone che ogni giorno la rendono "viva, reale e concreta". La scuola è anche spazio da vivere, un'ambiente decoroso in cui crescere, un luogo di relazioni che si aprono verso la comunità, nonché una comunità che entra e si fonda nella scuola in un "unicum", rispettando le competenze di ognuno.

La scuola è il mondo dell'oggi, ma soprattutto del domani. Attraverso essa i ragazzi scoprono chi sono, ma soprattutto quello che decideranno di essere, seguendo le loro aspirazioni e inclinazioni. A tal proposito è importante non concentrarsi su quello che la scuola ha, ma su quello che è o potrebbe essere. Spesso quando si parla di "scuola" si affianca l'aggettivo "vecchia", ma non lo è; o meglio, lo è se si smette di far sognare i ragazzi, di negare loro le speranze o un futuro. Per non essere tale una scuola deve credere nei ragazzi, negli insegnanti e deve aprirsi alla comunità in cui si trova e che la circonda. Deve creare legami forti sul territorio e con le realtà territoriali che la vivono per prendere da esse insegnamento.

La scuola è didattica, educazione, progetti, cultura e soprattutto persone che costruiscono e investono su di essa e attorno ad essa.

Quest'amministrazione ha sempre investito fortemente sulle giovani generazioni proprio per contrastare l'opzione che la scuola resti "ferma" o si rinchioda in sé stessa. L'investimento verso i ragazzi ben si coniuga con la responsabilità e la partecipazione: per questo ogni anno si promuovono numerose e importanti attività che sono esempi significativi di cittadinanza attiva (es. Consiglio comunale dei ragazzi). La scuola deve essere un luogo di condivisione, di esperienza e di competenze, un luogo di inclusione dove nessuno deve rimanere "indietro" e ancora un luogo di orientamento alla vita.

Inoltre, la scuola ha il dovere di educare i ragazzi ai saperi antichi, per non dimenticare le nostre origini, e quelli futuri per creare loro possibilità di apertura al mondo che velocemente corre intorno a loro. Essa deve dare strumenti educativi per orientare i ragazzi alle scelte e far sì che questi strumenti possano trasformare le conoscenze in "vita quotidiana". Non dimentichiamo che la scuola è fatta di insegnanti capaci, che hanno il compito importantissimo di farsi portatori di cultura e conoscenze, preparare i ragazzi alle "sfide" che il cambiamento pone; aiutarli ad affrontare le incertezze che possono ingenerare paure; educare alla cura e alla comprensione dell'al-

tro ed insegnare loro che la diversità è arricchimento.

La sfida sarà quella di creare una metodologia che valorizzi la molteplicità delle intelligenze, facendole interagire tra loro per moltiplicarle, evitando di sminuirle o disperderle. Bisogna porsi ad ascoltare i nostri ragazzi, guardare la scuola con i loro occhi, renderli protagonisti, lasciarli interagire nelle modalità con cui apprendere.

Vorrei concludere queste mie riflessioni con voi descrivendovi una delle numerosissime realtà che vivono accanto alla scuola, ossia quella della "Fondazione borse di studio Quarena". La Fondazione Quarena, la cui istituzione risale al 1926, nel rispetto delle volontà del suo fondatore ing. Quarena, come da statuto stabilisce che: "la fondazione ha per fine l'erogazione di tante borse di studio quante ne consentano i redditi annui del patrimonio, a giovani meritevoli di entrambi i sessi, di Gavardo e Bedizzole, con preferenze ai più bisognosi". Il bando esce annualmente nel periodo di giugno ed è rivolto a studenti delle scuole superiori e universitari.

La Fondazione è costituita da un CDA che si rinnova ogni cinque anni e con presidente a rotazione uno tra i Comuni di Gavardo e Bedizzole, nominato dal Prefetto. Tutti i membri operano gratuitamente. Oltre che con la gestione attenta finalizzata alle borse di studio, la Fondazione collabora attivamente con il territorio, offrendo i contributi residui alle realtà che lo costituiscono: quest'anno è stato importante il contributo dato all'Istituto comprensivo di Bedizzole per progetti di lettura e incontri con l'autore, acquisto di libri per un progetto legato allo sportello di ascolto e ancora in condivisione con l'Amministrazione Comunale per il progetto della settimana linguistica, che vede coinvolti i ragazzi delle scuole medie in un viaggio linguistico in Francia e un'esperienza unica da loro molto apprezzata.

Colgo l'occasione per ringraziare i membri dell'attuale CDA di Bedizzole per il lavoro svolto, nelle persone di Giuliana Goffi e Umberto Piceni.



UN ORTO A MISURA DI BAMBINO

Anche se mancano pochi giorni allo scadere del mandato, l'assessorato che rappresento e che ringrazio per il supporto dimostratomi in questi anni, non si ferma.

Pochi giorni fa è stato sottoscritto il "Patto di collaborazione: un orto a misura di bambino" tra il Comune e l'Istituto Comprensivo. È basato su principio di sussidiarietà orizzontale e affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica (art. 118 della Costituzione) "il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento di attività di interesse generale". Tutto ciò ai fini della realizzazione di interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni. Premesso che il Comune, rappresentato dall'Amministrazione, conduce un'azione socio educativa, puntando a un'azione integrata con le realtà che operano sul territorio a sostegno delle famiglie con minori, con spirito di condivisione e collaborazione, ha costruito questo

patto con i seguenti obiettivi: offrire un'offerta formativa per comprendere nell'ambito dell'educazione ambientale e scolastica i cicli delle stagioni; consentire ai ragazzi esperienze sensoriali, motorie, ludiche, condividendo uno spazio e lavorando in gruppo; trasmettere attraverso queste realtà di volontariato un messaggio, che possa incentivare la cooperazione e la partecipazione dei cittadini nel prendersi cura della propria comunità; trasmettere esperienze valoriali alle giovani generazioni, rafforzando il senso di appartenenza al territorio.

Tutto ciò viene svolto nel rispetto delle regole e delle rispettive competenze, rispettando i ruoli e gli spazi dell'agire e avendo come obiettivo azioni di cura condivisa. Il nostro ringraziamento va ai cittadini volontari che hanno permesso di realizzare questa ulteriore opportunità di collaborazione e scambio di "saperi" tra generazioni a confronto.



PROGETTO COSMO: UNA NUOVA SFIDA SOCIALE-AMBIENTALE

Da dicembre ha preso vita una nuova realtà sostenuta dal Comune, assessorato ai Servizi sociali, e accompagnata dall'associazione il "Faro" e altre associazioni bedizzolesi. Ha l'obiettivo di raccogliere fondi per iniziative di solidarietà e fare rete tra le varie associazioni di volontariato esistenti sul territorio, che ogni giorno lavorano silenziosamente per il bene della nostra Comunità.

Progetto Cosmo è un non-negozio che fa raccolta fondi, un luogo aperto alla cittadinanza per condividere azioni ambientali e sociali e promuovere lo scambio e le conoscenze tra le persone. Si trova in piazzetta Colombo, aperto il venerdì e il sabato dalle 15 alle 18.

Cosa troverete al suo interno? Un allestimento permanente di abiti (vintage e moderni) che vengono ceduti a fronte di donazioni, come ringraziamento; **materiali vari e volontari accoglienti e preparati per spiegare i diversi progetti sociali** con i quali "Cosmo" collabora. Tra questi troviamo la "Casa famiglia il Faro APS", che si trova in località S.Vito, la distribuzione alimentare condotta dall'associazione "Tutti Insieme", i corsi promossi per i giovanissimi del Comitato, l'Università per adulti promossa da Ass. Terza età, fino al sostegno di progetti sovramunicipali come Binario1534 per ragazzi dai 15 ai 26 anni, e molto altro.

Oltre a questo, "Cosmo" promuove eventi di sensibilizzazione, formazione sulla comunicazione sociale e l'orientamento al volontariato. Progetto Cosmo nasce nel 2023 come frutto di un anno di "progettazione partecipata" tra diverse associazioni bedizzolesi. Un lavoro condiviso, e fortemente sostenuto dal Comune di Bedizzole, per individuare temi di interesse comune tra le associazioni impegnate nel sociale.

Proprio con questo intento l'associazione Tutti Insieme OdV, Il Faro APS, Comitato Genitori, Gruppo GAS e l'Associazione Terza Età, con la collaborazione di Cooperativa Sociale CAUTO e Associazione MAREMOSSO OdV, hanno scelto di collaborare per ottimizzare la "gestione" nonché il riutilizzo dei vestiti usati, migliorando l'impatto ambientale, economico e socio-culturale, con l'obiettivo di creare un circolo virtuoso legato al non spreco e a buone abitudini, ridando vita al nuovo o meno nuovo, che per svariati motivi giace inutilizzato negli armadi di casa. Il progetto è stato reso possibile, oltre che dal grande lavoro dei volontari impegnati, dal supporto della Fondazione della Comunità Bresciana e dal Comune.

Lo spazio è un luogo aperto alle proposte! Accanto allo spazio interno c'è anche un "patio" all'aperto che i volontari utilizzeranno nei prossimi giorni. Insieme si sta poi costruendo una "rete" per facilitare l'uso di altri spazi pubblici che possano essere richiesti dai cittadini e associazioni per iniziative sociali e culturali. Oltre all'accoglienza e alla professionalità dei "volontari", all'interno è stato allestito un "angolo lettura" per la condivisione di idee e un confronto, grazie alla presenza di due giovanissime volontarie e un angolo "caffè".

Progetto Cosmo spera di **contribuire a innescare** il bene più prezioso e non sempre facile da intercettare: **la voglia di partecipare.**

L'invito è quello di andare a conoscere questa nuova realtà, di condividere e portare nuove idee e competenze. Vi lasciamo alcune indicazioni per potervi avvicinare a questa realtà:

www.facebook.com/ProgettoCosmoBedizzole
tuttiinsieme.bedizzole@gmail.com



22/03
23/03

COSMO SI VESTE
DI PRIMAVERA

Vieni a Progetto Cosmo a scoprire i nuovi abiti primaverili, premio della nostra raccolta fondi!!

Ci trovi in Piazza Colombo 7 a Bedizzole dalle 15:00 alle 18:00

Con Ass. FARO Aps, Tutti Insieme OdV, Associazione Terza Età, Ass. Comitato Genitori, Ass. AcquaChiara in collaborazione con Comune di Bedizzole



Bilancio, tributi, polizia locale, sicurezza

Giuseppe Berthoud

BILANCIO DI PREVISIONE 2024: CONTI A POSTO, EQUILIBRIO DELLE FINANZE, MANTENIMENTO DEL LIVELLO QUALITATIVO DEI SERVIZI E NESSUN AUMENTO DELLE IMPOSTE LOCALI

Il Consiglio Comunale del 28/12/2023 ha approvato il Bilancio di Previsione per il 2024. Come è ormai consuetudine, l'iter di approvazione si è concluso entro la scadenza del 31 dicembre.

I numeri, soprattutto quelli di un bilancio di un ente pubblico, devono rispettare il principio dell'equilibrio dei conti, della puntualità e della chiarezza dei dati forniti. Non c'è spazio per le approssimazioni, per i ritardi e per le inutili fumosità che creano un alone di mistero e di incomprensione intorno alla situazione finanziaria di un ente pubblico.

Ma andiamo con ordine e partiamo dal principio più importante: **il principio dell'equilibrio generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

L'equilibrio generale per il bilancio di previsione del 2024 del Comune di Bedizzole si realizza in **Euro 11.403.650,00**.

Per il quinto anno consecutivo l'Amministrazione non ha aumentato le imposte comunali e le tariffe che i cittadini pagano per ottenere i servizi erogati dal Comune e, come si accennava nel titolo di questo articolo, senza diminuire la quantità e la qualità dei servizi. Questo scenario favorevole non è stato determinato da una combinazione di eventi fortunati, ma è il risultato di una gestione oculata ed efficiente che ha permesso di concretizzare alcune operazioni straordinarie.

Ad esempio:

- la cessione dell'ala sud dell'immobile di via Sonvigo alla Fondazione Casa di Soggiorno per anziani ha comportato un incasso netto straordinario per il nostro Comune di oltre 2 milioni di euro ed una riduzione delle spese correnti di 429 mila euro annui per l'estinzione anticipata dell'operazione di leasing e dei relativi canoni di locazione.

- Il risparmio di 150mila euro annui sull'approvvigionamento del costo dell'energia; le economie aumenteranno gradualmente ogni anno fino a su-

perare i 200mila euro nel 6° anno di fornitura.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale Irpef, le aliquote sono rimaste invariate con una fascia di esenzione di 15mila euro di reddito annuo. **I contribuenti che non pagano l'addizionale comunale sono 3.351 su 8698, pari al 38,5%.**

ANCHE L'IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - NON HA SUBITO ALCUN AUMENTO.

Al riguardo occorre ricordare che, a causa di una delle numerose "storture" che affliggono l'assetto finanziario della nostra Italia, a fronte di 4,5 mln di euro di IMU pagati dai contribuenti al Comune di Bedizzole soltanto 2,4 mln di euro arrivano nelle casse comunali.

I restanti 2,1 milioni restano invece allo Stato, in dettaglio:

- 1,7 mln di euro vengono trattenuti dallo Stato a favore della fiscalità generale

- 0,4 mln di euro sono destinati al Fondo di solidarietà comunale (quest'ultimo elemento essenziale della solidarietà tra Comuni).

È proprio riferendoci al milione e settecentomila euro annui (1.700.000 euro) relativi all'IMU sui fabbricati industriali che insistono sul territorio del nostro Comune, che si rileva come sia assurdo che le finanze comunali vengano private di questi fondi; somme che da sole basterebbero a realizzare opere utili alla comunità o più semplicemente ad asfaltare le strade comunali che sopportano tutti i giorni un traffico pesante che deteriora il manto stradale. Il nostro è un territorio straordinario, con una presenza di eccellenze agricole e un tessuto industriale spesso all'avanguardia nei settori di appartenenza, ma le ricadute positive anche sul versante occupazionale non possono essere compensate da una trattenuta statale milionaria che, nel corso di un intero mandato amministrativo (5 anni), ammonta a circa 8,5 milioni di euro, con i quali si potrebbero asfaltare chilometri di strade comunali.



SPORTELLLO SPID

L'ufficio Digitalizzazione del Comune di Bedizzole ha da tempo attivato uno sportello che offre supporto ai cittadini nella **creazione dell'identità digitale** (essendoci qualificati come RAO, possiamo effettuare il riconoscimento senza ulteriori passaggi) e **nell'utilizzo di SPID e CIE**.

È possibile fissare un appuntamento (il mercoledì pomeriggio, tra le 15:00 e le 17:30 presso la biblioteca comunale) scrivendo un'e-mail a **sportellospid@comune.bedizzole.bs.it** e indicando il proprio numero di telefono. All'appuntamento servirà poi portare con sé:

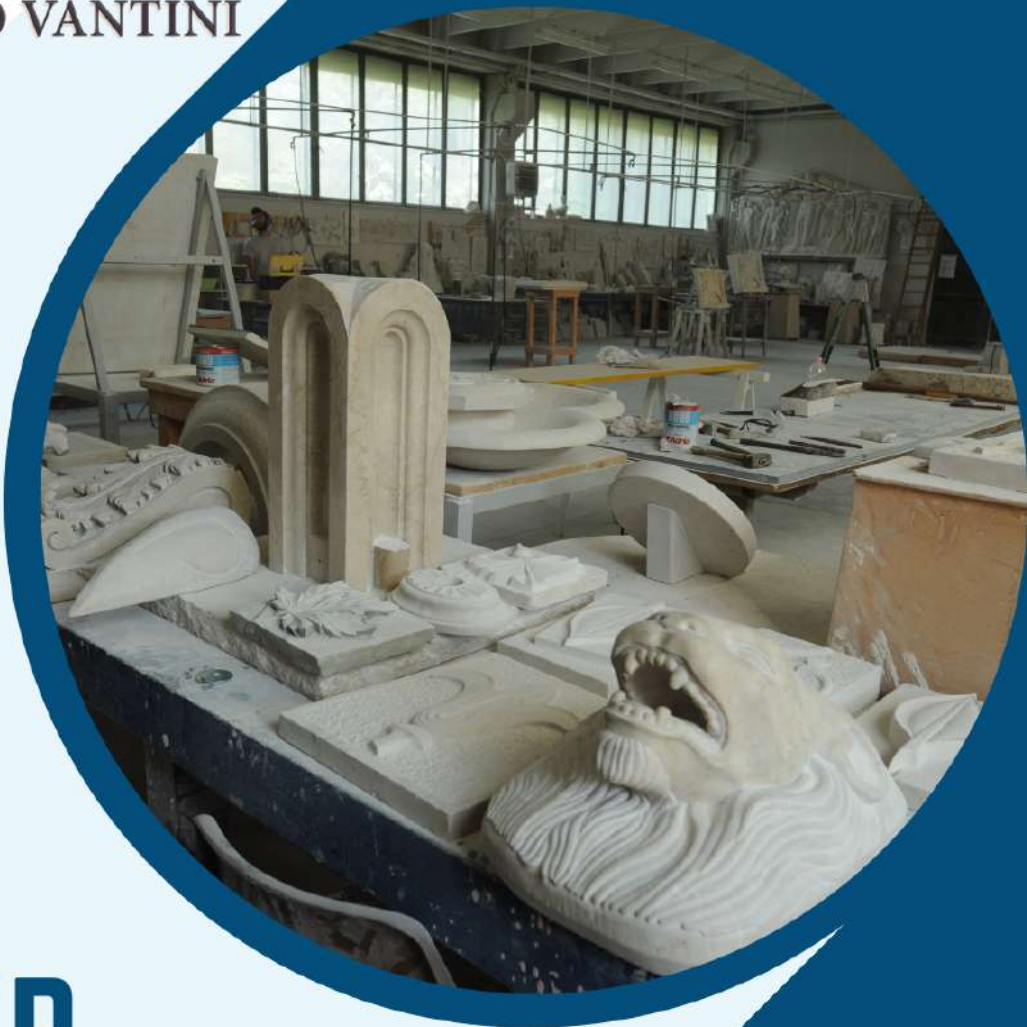
- documento di identità
- tessera sanitaria
- smartphone
- indirizzo e-mail da potere consultare in tempo reale

Il servizio è gratuito e rivolto ai cittadini maggiorenni residenti a Bedizzole.





SCUOLA DELLE ARTI
E DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE
RODOLFO VANTINI



SUMMER MARBLE SCHOOL

Conoscere, lavorare, vivere il marmo Botticino

DAL 17 GIUGNO AL 05 LUGLIO 2024



SCOPRI IL PROGRAMMA



Scuola delle Arti e della Formazione Professionale Rodolfo Vantini
Via Caduti Piazza Loggia 7/b Rezzato (BS) ITALY
Tel. +390302791576 - info@vantini.it - www.vantini.it